

Buone notizie dalle rassegne per cavalli Murgesi e Asini di Martina Franca

RIPRESA INCORAGGIANTE

In oltre cento masserie della Puglia l'esperto di razza Michele Scialandrone ha giudicato più di mille tra stalloni e fattrici cavalline ed un centinaio di capi asinini, confermando il dato dell'ottima salute delle produzioni equine regionali



"Sabrino da Martina" (foto L. Pastore)

È stato un bel ritorno quello di quest'anno. Michele Scialandrone, già direttore dell'Istituto Incremento Ippico di Foggia, è tornato, come esperto di razza, a giudicare i Murgesi e i Martina Franca nelle oltre cento masserie della Puglia ove le nostre pregiate razze si allevano. Le rassegne aziendali del 2006 avevano una certa importanza perché ricadevano nell'ottantesimo anno dalle prime rassegne iniziate nel lontano 1926 a cura del Ministero dell'Economia Nazionale. Fu allora che si decise di preservare sia l'Asino di Martina Franca e sia il Cavallo delle Murge. Le rassegne sono iniziate il 12 settembre 2006 da Masseria Chiancone di Martina Franca, dove ha sede uno degli allevamenti storici con fattrici cavalline le cui ascendenze femminili sono riconducibili al primo Registro di selezione, e si sono concluse alcuni giorni fa. Sono stati giudicati oltre mille soggetti cavallini e un centinaio di asini; il dato

fliggono da sempre la nostra varietà asinina. Per quanto concerne la selezione del cavallo Murgese siamo ormai sempre più indirizzati verso varie discipline da sella. Sì, proprio così... il Murgese non vuole smettere di essere un cavallo "tutto fare", infatti basta avventurarsi nella navigazione dei molteplici siti internet dedicati e ci si accorgerà che il Murgese è... così dicono i siti: primo nel dressage, primo nell'alta scuola, primo nel turismo equestre, primo nell'ippoterapia, primo negli attacchi e primo in tante altre discipline. Forse questo è il limite della nostra selezione, non esser riusciti a creare un cavallo di eccellenza per un'unica disciplina. Certo per il mercato è meglio dire che il nostro cavallo eccelle in tutto, ma la serietà dell'allevatore deve prevalere sullo spirito del "businessman" e continuare su un unico fronte per raggiungere un obiettivo comune. Ma l'acquirente che volesse saperne di più sulle nostre razze non avrà vita facile navigando su internet perché, ed è ora di dirlo affinché i dirigenti dell'Associazione inizino a giudicare il caso con la severità che merita, nella miriade di siti dedicati vi sono riportate mille leggende sulla razza murgese spacciate per storia che mascherano agli occhi del profano la realtà, raccontandone una poco veritiera e credibile storicamente agli occhi dei più attenti.

Certo ognuno è libero di cliccare e di scegliere il sito internet che vuole, ma dopo una profonda ricerca, a noi, il sito www.cavallo-dellemurge.it, curato da Fabio Silvestre e da Giuseppe Maria Fraddosio, è sembrato l'unico storicamente preciso, ben documentato e tecnicamente dettagliato sulle nostre razze,



Michele Scialandrone a Masseria Chiancone (foto L. Pastore)

conferma l'ottima salute che godono le due produzioni equine pugliesi. Alle Rassegne pugliesi si aggiungeranno le altre tappe nel resto dell'Italia, comprese le isole, dove i nuclei di selezione sono seguiti con particolare interesse dall'Anamf.

La diffusione in ogni regione è certamente dovuta alla rigorosa selezione che l'Associazione va operando da diversi anni verso il Murgese e il Martina Franca che, scongiurato il pericolo della contrazione numerica di qualche anno addietro, ora rivive un trend positivo tanto che le molte richieste di soggetti asinini non possono essere soddisfatte dagli allevatori. Per la verità i produttori di asini, controvertendo un dato antico, sono meno di quelli cavallini. Anche se la crescente domanda ha portato nuovi e giovani appassionati ad impegnarsi nell'allevamento asinino, che richiede tanta esperienza e tanta passione, considerando le molte difficoltà che durante la crescita possono presentarsi, non oltre le plaghe estive di cui in effetti si parla sempre meno, ma che comunque af-

chiaramente non commerciale. Tanto che vari siti web, fra cui quello dell'Istituto Incremento Ippico della Puglia, fanno riferimento a questo sito ritenendolo il più approfondito anche da un punto di vista meramente culturale! Ma ritornando alla selezione del Murgese non vanno trascurati i grandi successi che la razza va riscuotendo in ogni manifestazione, non ultima la grande vetrina di Città di Castello, nei primi giorni di settembre, dove stalloni del calibro di Nesio (da Everest, fondatore di una famiglia di stalloni distinti e leggeri) hanno destato l'ammirazione anche dei dirigenti AIA per le performances del bellissimo soggetto.

Per quanto riguarda la famiglia di Nerone, si sta lavorando con lo stallone Paisiello che ha già dato due figli alla razza, entrambi nati nel prestigioso allevamento dei fratelli Fusillo di Martina Franca.

E nel prossimo dicembre al Mercato Concorso di Martina Franca sicuramente altri suoi figli entreranno in razza. Per la famiglia di Granduca di Martina si è creata molta attesa per i figli di Leporello (da Uggiano) dell'avv. Marangi, stallone di stanza a Masseria Comitato in agro di Crispiano. Quest'anno si sono avute le prime nascite dagli stalloni Sabrino da Martina (da Uggiano), a Masseria Monti di Basile, di Peppino Simeone, e si stanno valutando i figli Quilio (da Vesuvio) sempre del giovane Peppino Simeone. Certo con la nuova presidenza di Giovanni Gentile è cresciuto l'entusiasmo e si sono fatti largo giovani e promettenti allevatori che sicuramente continueranno dignitosamente il lavoro dei loro padri.

Luca Pastore



In molte masserie delle Murge ancora oggi i bambini accompagnano al pascolo le murgesi (foto L. Pastore)